



RdB Pubblico Impiego

aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Finanze e Agenzie Fiscali – Coordinamento Regionale Lazio

✉ info@lazio.agenziefiscali.rdbcub.it

Coordinamento Nazionale. Fax 06 – 233200763 / Tel. 06 762821

✉ info@agenziefiscali.rdbcub.it - Web: www.agenziefiscali.rdbcub.it

**Agenzia delle Entrate
Uffici Centrali**

La coperta è sempre più corta.....

Alcuni mesi fa all'Agencia delle Entrate è stato firmato, non dalle RdB, l'accordo nazionale per la ripartizione del Fondo per le Politiche di Sviluppo 2005.

In questo accordo è previsto che una quota del fondo degli Uffici Centrali venga destinata a remunerare l'attività del Centro Operativo di Pescara.

Il fatto ci è sembrato quantomeno singolare perché è sicuramente giusto remunerare i lavoratori che hanno svolto particolari lavorazioni, ma è quantomeno anomalo che l'Agencia decida autonomamente e senza alcun accordo sindacale di spostare lavorazioni straordinarie e poi di accollarne l'onere ai lavoratori degli uffici centrali che si vedranno decurtato il loro fondo di 26.000 euro.

Ancora più inconsueta ci sembra la posizione dell'Agencia che mentre riconosce ai lavoratori di Pescara il diritto alla retribuzione per lavorazioni straordinarie rifiuta la nostra richiesta di un ulteriore stanziamento per coloro che negli Uffici Centrali avevano effettuato le stesse attività per i primi cinque mesi dell'anno.

In questi anni negli Uffici Centrali dell'Agencia i lavoratori hanno pagato con il proprio salario le scelte aziendali, hanno visto un proliferare di indennità di capi e capetti che ha ridotto significativamente la quota individuale di salario accessorio, sono stati "valutati" dal proprio dirigente e.....

oggi cosa si dovranno aspettare?

Forse di cedere un'ulteriore quota di fondo di sede a favore di quei lavoratori che hanno svolto un lavoro per cui l'amministrazione rifiuta un ulteriore stanziamento?

Le Rdb non hanno mai condiviso la filosofia dell'Agencia delle Entrate che continua a perseguire l'ideologia delle indennità e dei premi individuali a discapito dei diritti collettivi.....ancora una volta ci impegneremo per difendere i diritti di tutti i lavoratori perché se la coperta è sempre più corta non possono essere sempre i lavoratori a ritrovarsi con i piedi scoperti.

Roma, 11 ottobre 2006